



UNIONE ITALIANA
Talijska unija - Italijanska Unija
Via – Ulica – Uljarska 1/IV
51000 FIUME – RIJEKA – REKA (HR)
Tel. +385/(0)51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: tremul@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.hr
ID Skype: unione.italiana.fiume
GIUNTA ESECUTIVA

Sig. Amm. 013-04/2010-15/4
N° Pr. 2170-67-02-10-6

Ai sensi dell'articolo 39 dello Statuto dell'Unione Italiana e degli articoli 19 e 27 del “Regolamento di procedura della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana”, la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, nel corso della sua LIII Sessione ordinaria, tenutasi a Fiume, il 15 marzo 2010, dopo aver esaminato l'Informazione sull'incontro di una delegazione dell'Unione Italiana con la Presidente del Governo croato, Dr.ssa Jadranka Kosor, tenutasi a Zagabria il 26 febbraio 2010, su proposta della Presidenza della Giunta Esecutiva, ha approvato la seguente:

CONCLUSIONE

15 marzo 2010, N° 727,

“Informazione sull'incontro di una delegazione dell'Unione Italiana con la Presidente del Governo croato, Dr.ssa Jadranka Kosor”

1. Si approva l'Informazione sull'incontro di una delegazione dell'Unione Italiana con la Presidente del Governo croato, Dr.ssa Jadranka Kosor del 26 febbraio 2010 che costituisce parte integrante della presente Conclusione.
2. Si richiede al Governo della Repubblica di Croazia di dare compiuta attuazione al “Trattato tra la Repubblica di Croazia e la Repubblica italiana sui diritti delle Minoranze” del 5 novembre 1996 e all'Accordo di Programma tra il Presidente incaricato del Governo della Repubblica di Croazia e Presidente della Comunità Democratica Croata, Dr.ssa Jadranka Kosor e il rappresentante della Comunità Nazionale Italiana al Sabor della Repubblica di Croazia, Dr. Sc. Furio Radin, per il periodo 2009-2011.
3. Si esprime soddisfazione per i contenuti dei colloqui, estremamente concreti, operativi e proficui.
4. Si incarica la Presidenza della Giunta Esecutiva dell'UI di inviare, sui temi trattati nel corso dell'incontro, un sintetico Promemoria anche al fine di poter organizzare, in tempi brevi, le preannunciate riunioni con i singoli Ministeri sulle varie tematiche discusse all'incontro con la Presidente del Governo croato.
5. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua approvazione e unitamente all'Informazione sull'incontro di una delegazione dell'Unione Italiana con la Presidente del Governo croato, Dr.ssa Jadranka Kosor del 26 febbraio 2010, sarà pubblicata sul sito dell'Unione Italiana www.unione-italiana.hr.

Il Presidente
Maurizio Tremul

Fiume, 15 marzo 2010

Recapitare:

- Al Presidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana, On. Furio Radin.
- Alla Direttrice dei Servizi Amministrativi dell'UI, Sig.ra Orietta Marot.
- Al Segretario della GE, Sig.ra Ingrid Budiselić.
- All'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva.
- Archivio.

INFORMAZIONE
SULL'INCONTRO DI UNA DELEGAZIONE DELL'UNIONE ITALIANA CON LA
PRESIDENTE DEL GOVERNO CROATO, DR.SSA JADRANKA KOSOR
TENUTOSI A ZAGABRIA IL 26 FEBBRAIO 2010

Il 26 febbraio 2010, su richiesta dell'Unione Italiana, si è tenuto, a Zagabria, il primo incontro con la Presidente del Governo croato, Dr.ssa Jadranka Kosor.

Per l'UI erano presenti: il Deputato della CNI al Sabor croato e Presidente dell'UI, On. Furio Radin; il Presidente della GE dell'UI, Maurizio Tremul e la Direttrice dei Servizi amministrativi UI, Sig.ra Orietta Marot.

I temi affrontati dall'UI sono stati:

1. Attuazione dell'Accordo di programma tra il Deputato della CNI al Sabor croato, On. Furio Radin e la Presidente del Governo e Presidente dell'HDZ, Dr.ssa Jadranka Kosor.
2. Attuazione del Trattato italo-croato sulle Minoranze del 1996, in particolare gli articoli 3, 5 e 6.
3. Doppio voto.
4. Attuazione e rispetto del bilinguismo nelle località in cui l'italiano è lingua ufficiale negli organi dell'amministrazione statale a livello locale e regionale, nei Tribunali, sulle strade (in particolare sulla Y istriana) e negli Enti pubblici o che forniscono un servizio pubblico.
5. Esonero dal pagamento del PDV per i beni donati dall'Italia alla CNI.
6. Problematiche scolastiche: ritardi nella traduzione della documentazione per la maturità di stato; difficoltà per l'iscrizione degli studenti alla maturità di stato; mancato riconoscimento del profitto di italiano quale madrelingua all'atto delle iscrizioni alle Università croate.
7. Costruzione della RSA a Pola e suo inserimento nel sistema previdenziale e assistenziale croato.
8. Asili Italiani di Lussinpiccolo e Zara.
9. Costruzione delle infrastrutture primarie (acqua, canalizzazione, ecc.) a Plostine.
10. Soluzione del problema del ripetitore ad Abbazia.

Le conclusioni accolte possono essere così di seguito riassunte:

1. La Premier si è dimostrata molto soddisfatta del recente incontro con il Presidente del Governo italiano, On. Silvio Berlusconi, nel corso del quale sono state poste le basi per un rafforzamento della cooperazione in campo economico e istituzionale. Per la Croazia il sostegno dell'Italia per il suo ingresso nell'UE è fondamentale. La Premier ha sottolineato, altresì, l'ottima collaborazione con il Deputato della CNI al Sabor croato, On. Furio Radin.
2. Sul doppio voto il Governo e la coalizione che lo sostiene sono ampiamente favorevoli al suo inserimento nella Legge costituzionale sulle Minoranze e nella legge elettorale,

3. Al fine di affrontare e risolvere le questioni legate al bilinguismo è stato concordato di organizzare una riunione ad hoc con i competenti Ministri, sulla base di un promemoria dell'UI: Božidar Kalmeta, Ministro della Marina, dei Trasporti e delle Infrastrutture, Davorin Mlakar, Ministro dell'Amministrazione e Radovan Fuchs, Ministro della Scienza, dell'Istruzione e dello Sport.
4. Per quanto attiene all'esonero del PDV, il Governo croato è pronto ad avanzare all'Italia la proposta di addivenire alla stipula di un Accordo bilaterale per riconoscere il diritto all'esonero dal pagamento del PDV per i beni donati dall'Italia alla CNI in Croazia e per riconoscere il diritto all'esonero dal pagamento dell'IVA per i beni donati dalla Croazia alla Minoranza Croata in Italia, compatibilmente con le regole e le normative comunitarie dell'UE. La Premier ne parlerà con il Ministro per le Finanze, Ivan Šuker.
5. Sulla RSA che l'UI intende costruire a Pola, la Presidente del Governo ha affermato che non vi sono impedimenti di sorta per la sua inclusione nel sistema previdenziale e assistenziale croato, affermando di sostenere l'iniziativa.
6. Per quanto riguarda la costruzione delle infrastrutture a Plostine sarà coinvolto nella soluzione del problema il Ministro per lo Sviluppo Regionale, le Attività forestali e la Gestione delle Acque, Božidar Pankretić, nonché l'amministrazione locale.
7. Per quanto riguarda il ripetitore ad Abbazia saranno fatte le necessarie verifiche.